



CITTÀ DI BESANA IN BRIANZA
 Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 IN DATA 19 dicembre 2017

OGGETTO: Ordine del Giorno Prot. n. 32309 del 13 dicembre 2017 presentato dai capigruppo consiliari Ettore Ferrari (Partito Democratico), Francesco Impaziente (Con Sergio Cazzaniga Sindaco) e Mario Vergani (Insieme per Besana), ad oggetto: "Misure da attuare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione"

Il giorno diciannove (19) del mese di dicembre 2017, alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari in Besana in Brianza – Via Roma n.1 – sede municipale Villa Borella - a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 13 dicembre 2017 Prot.n. 32321, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica, di prima convocazione.

Assume la presidenza il Presidente **Fabrizio Villa**, con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Emanuela Maggi**.

Eseguito l'appello, risultano:

01 CAZZANIGA Sergio Gianni	p	12 RIVA Alcide	a
02 VILLA Fabrizio	p	13 CORBETTA Alessandro	p
03 GALBUSERA Ernesto	p	14 POZZOLI Emanuele	p
04 FERRARI Ettore Cristiano	p	15 REDAELLI Giovanni	a
05 ARIENTI Giancarla	p	16 TORREGIANI Paolo W.	p
06 SIRONI Sara	p	17 CORBELLA Marco Maria	p
07 MELI Vincenzo	p		
08 LEORIN Claudio	p		
09 IMPAZIENTE Francesco	p		
10 GIOVENZANA Alice	p		
11 VERGANI Mario	p		

Assessori Extra-consiliari			
BERETTA Luciano	p	CECCHETTI Anastasia	p
MAURI Maddalena	a	VILLA Giuliano	p
VISCOMI Antonio	p		

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



OGGETTO: Ordine del Giorno Prot. n. 32309 del 13 dicembre 2017 presentato dai Capigruppo consiliari Ferrari Ettore Cristiano (Partito Democratico), Impaziente Francesco (Con Sergio Cazzaniga) e Vergani Mario (Insieme per Besana), ad oggetto: "Misure da attuare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Ettore Cristiano Ferrari, del gruppo consiliare "Partito Democratico" dà lettura della proposta di Ordine del Giorno chiede che la proposta di Ordine del Giorno Prot. n. 32309 del 13 dicembre 2017 da lui presentata unitamente ai Capigruppo consiliari Impaziente Francesco (Con Sergio Cazzaniga) e Vergani Mario (Insieme per Besana), ad oggetto: "Misure da attuare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione", che si allega alla presente sotto la lettera A).

Segue discussione alla quale partecipano diversi Consiglieri.

Di quanto sopra e della successiva discussione è stata fatta registrazione che, così come trascritta dalla Ditta incaricata, viene allegata alla presente delibera sotto la lettera B).

Esaurita la discussione il Presidente del Consiglio Comunale signor Villa Fabrizio pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto;

La votazione, espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti in aula presenta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 15
Consiglieri votanti	n. 15
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 02 (Pozzoli E. e Corbetta A. "Lega Nord")
Astenuti	n. ///

APPROVA

l'Ordine del Giorno Prot. n. 32309 del 13 dicembre 2017 ad oggetto: "Misure da attuare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione", qui allegato sotto la lettera quale parte integrante ed inscindibile.

Allegati:

A) O.D.G: Prot.n. 32399

B) Trascrizione della discussione



ALL. A)

COMUNE DI
BESANA IN BRIANZA
Protocollo N. 0032309
del 13/12/2017
ARRIVO
Tit. II Cl. 3 Fasc.

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: misure da attuare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione.

ASSUNTO

che la lotta di liberazione contro il nazifascismo è la radice storica, ideale e culturale da cui nasce la Repubblica Italiana e su cui si fonda la sua Costituzione democratica e che l'antifascismo è garanzia contro ogni forma di discriminazione e di violenza e contro le derive antidemocratiche, memoria tesa ad un futuro di sviluppo civile per tutta la società e di pieno compimento degli ideali costituzionali di libertà, giustizia sociale e pace;

CONSTATATA

la risorgiva di gravi e pericolosi episodi di impronta neofascista, sempre più frequenti e organicamente collegati in uno scenario regionale e nazionale attraversato da forti tensioni ed orientati ad allinearsi su parole d'ordine nazionaliste e antieuropeiste, e che la galassia dell'estrema destra fascista, xenofoba, omofoba e razzista continua a occupare le pagine di cronaca in tutta Europa e sul nostro territorio con atti intimidatori e antidemocratici, come i recenti episodi verificatisi nella città di Como attestano; constatato inoltre che sempre più spesso, con interventi sui mezzi di comunicazione tradizionali e sui social più diffusi, si registrano tentativi di proporre revisioni storiche rispetto a quanto avvenuto durante il "ventennio" fascista in Italia, nel contempo attaccando le associazioni antifasciste, i partigiani e l'Anpi, nonché manifestazioni di aperta giustificazione o sostegno a tesi e posizioni razziste, xenofobe e fasciste;

RICORDATO

che la XII Disposizione Transitoria e Finale della Costituzione della Repubblica Italiana, sorta dalla lotta partigiana antifascista, vieta la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. Che la legge n. 645 del 1952 ("legge Scelba") proibisce richiami all'ideologia nazi-fascista e che la legge n. 205 del 1993 ("legge Mancino") vieta la manifestazione di atteggiamenti di discriminazione razziale, etnica, religiosa o sessuale.

SI INVITANO LA GIUNTA E IL SINDACO A:

1. individuare le forme e le modalità più efficaci per impedire, secondo le norme e le leggi vigenti, che le organizzazioni neofasciste, xenofobe, omofobe e razziste e le formazioni politiche che non si riconoscono nei valori antifascisti della Costituzione svolgano attività politica sul territorio di Besana, per non consentire che tali posizione possano trovare espressione nell'ambito della vita pubblica cittadina;



2. coordinarsi con il Prefetto affinché vi sia una più severa applicazione della legge n. 645 del 1952 e della legge n. 205 del 1993, già richiamate, segnalando alle autorità competenti casi di comprovata violazione delle suddette leggi sul territorio comunale, compiute anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione;

3. continuare e potenziare l'impegno di mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado e nei luoghi di aggregazione, specificamente al fine di sensibilizzare la cittadinanza besanese sui nuovi fascismi in particolare sul nostro territorio, con un'attenzione mirata alle fasce più giovani, maggiormente esposte al ritorno del fascismo in nuove forme.

Besana in Brianza, 12 dicembre 2017

Ettore Ferrari (Partito democratico)

Francesco Impaziente (Con Sergio Cazzaniga Sindaco)

Mario Vergani (Insieme per Besana)



ALL. B)

P. N.5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2017

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA
ETTORE FERRARI DEL PARTITO DEMOCRATICO, FRANCESCO IMPAZIENTE
CON SERGIO CAZZANIGA SINDACO, E MARIO VERGANI INSIEME PER
BESANA, AD OGGETTO “MISURE DA ADOTTARE CONTRO OGNI
NEOFASCISMO E CONTRO OGNI MANIFESTAZIONE DI DISCRIMINAZIONE”

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Adesso passiamo alle mozioni. Ce n'è una, iniziamo con quella presentata dai capigruppo di Maggioranza Ettore Ferrari del Partito Democratico, Francesco Impaziente con Sergio Cazzaniga Sindaco, e Mario Vergani Insieme per Besana, ad oggetto “misure da adottare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione”.

Chi legge? Ettore Ferrari.

CONSIGLIERE ETORE FERRARI

Ettore Ferrari, Partito Democratico.

Leggerò questa mozione presentata congiuntamente dai tre gruppi consiliari di Maggioranza.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Chiedo scusa, non era una mozione questa ma è un Ordine del Giorno.

CONSIGLIERE ETORE FERRARI

È un Ordine del Giorno, chiedo scusa.

Misure da attuare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione.

Assunto che

La lotta di liberazione contro il nazifascismo è la radice storica ideale e culturale da cui nasce la Repubblica Italiana e su cui si fonda la sua Costituzione Democratica,

che

l'antifascismo è garanzia contro ogni forma di discriminazione e di violenza e contro alle derive antidemocratiche, memoria tesa ad un futuro di sviluppo civile per tutta la società e di pieno compimento degli ideali costituzionali di libertà, giustizia sociale e pace,

constata

la risorgiva di gravi e pericolosi episodi di impronta neofascista sempre più frequenti, organicamente collegati in uno scenario regionale, nazionale attraversato da forti tensioni, ed orientati ad allinearsi su parole d'ordine nazionaliste e antieuropeiste,

che

la galassia dell'estrema destra fascista, xenofoba, omofoba e razzista continua ad occupare le pagine di cronaca in tutta Europa e nel nostro



territorio con atti intimidatori e antidemocratici, come i recenti episodi verificatesi nella città di Como attestano.

Constatato inoltre che sempre più spesso con interventi sui mezzi di comunicazione tradizionale e sui social più diffusi si registrano tentativi di proporre revisioni storiche rispetto a quanto avvenuto durante il ventennio fascista in Italia, nel contempo attaccando le associazioni antifasciste, i partigiani e l'ANPI, nonché manifestazioni di aperta giustificazione o sostegno a tesi e posizioni razziste, xenofobe e fasciste.

Ricordato che

La dodicesima disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica Italiana, sorta dalla lotta partigiana antifascista, vieta la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista,

che

la Legge n.645 del 1952, Legge Scelba, proibisce richiami all'ideologia nazifascista e che la Legge 205 del 1993, Legge Mancino, vieta la manifestazione di atteggiamenti di discriminazione razziale, etnica, religiosa o sessuale.

Si invitano la Giunta e il Sindaco a

- 1) individuare le forme e le modalità più efficaci per impedire, secondo le norme e le leggi vigenti, che le organizzazioni neofasciste, xenofobe, omofobe e razziste e le formazioni politiche che non si riconoscono nei valori antifascisti della Costituzione, svolgano attività politica sul territorio di Besana, per non consentire che tali posizioni possano trovare espressione nell'ambito della vita pubblica cittadina e specificatamente durante i Consigli Comunali;
- 2) coordinarsi con il Prefetto affinché vi sia una più severa applicazione della Legge 645 del 52 e della Legge 205 del 93, già richiamate, segnalando alle autorità competenti casi di comprovata violazione delle suddette leggi sul territorio comunale, compiute anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione;
- 3) continuare a potenziare l'impegno di mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado e nei luoghi di aggregazione, specificatamente al fine di sensibilizzare la cittadinanza besanese sui nuovi fascismi, in particolare sul nostro territorio, con un'attenzione mirata alle fasce più giovani maggiormente esposte al ritorno del fascismo in nuove forme.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Faccio presente che comunque la mozione che è arrivata e che è presentata all'Ordine del Giorno, le ultime frasi che hai detto non ci sono (seguono interventi fuori microfono) lo ho quella originale.

INTERVENTO



Se volete leggo... sostanzialmente la prima parte è tutta uguale, il dispositivo in cui si invita la Giunta, il Sindaco ecc. la leggo, se siete d'accordo.

Ed è questa:

- 1) individuare le forme e le modalità più efficaci per impedire, secondo le norme e le leggi vigenti, che le organizzazioni neofasciste, xenofobe, omofobe e razziste e le formazioni politiche che non si riconoscono nei valori antifascisti della Costituzione, svolgano attività politica sul territorio di Besana, per non consentire che tali posizioni possano trovare espressione nell'ambito della vita pubblica cittadina;
- 2) coordinarsi con il Prefetto affinché vi sia una più severa applicazione della Legge, sostanzialmente la Legge Scelba e la Legge Mancino, già richiamate, segnalando alle autorità competenti casi di comprovata violazione delle suddette leggi sul territorio comunale, compiute anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione;
- 3) continuare a potenziare l'impegno di mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado e nei luoghi di aggregazione, specificatamente al fine di sensibilizzare la cittadinanza besanese sui nuovi fascismi, in particolare sul nostro territorio, con un'attenzione mirata alle fasce più giovani maggiormente esposte al ritorno del fascismo in nuove forme.

Questo è. No, non è uguale.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

C'è una frase in più.

INTERVENTO

Comunque se posso intervenire, proseguo già che...

Io direi che è molto importante la presa di posizione politica di questa assemblea cittadina che rappresenta Besana, che non bisogna sottovalutare, minimizzare o per superficialità, o per quieto vivere, o anche per convenienza, che bisogna invece prevenire, che bisogna riconoscere le nuove forme in cui il fascismo si presenta, che non sono mai uguali alle precedenti. Uno scivolamento dopo l'altro, se si tollerano l'intimidazione e la violenza, una volta rotto il patto democratico, dopo è troppo tardi ed è difficile tornare indietro.

Per questo è fondamentale che ci sia una risposta corale di tutto il Consiglio. Invito tutto il Consiglio a votare a favore, cosa di cui peraltro certamente non dubito.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Consigliere Corbetta.

CONSIGLIERE ALESSANDRO CORBETTA

Corbetta, Lega Nord.



Innanzitutto la prima cosa che viene in mente leggendo questa mozione, è che bisogna ricordarsi che siamo a dicembre 2017, non a dicembre 1917.

Qua viene descritta una situazione in cui sembra che ci siano in giro presunti fascisti pronti a picchiare chiunque o non si capisce bene a cosa fare.

Io in ormai quasi 10 anni di militanza politica, soprattutto a livello giovanile, posso dire una cosa, che il vero fascismo, inteso come squadristico, in questi anni l'ho visto e subito dalle organizzazioni che si richiamano più all'antifascismo che a quelli che si richiamano al fascismo.

Quello che è successo ad esempio a febbraio, e c'è qua anche un video, a Monza dove due ragazze dell'MGP, dei Giovani Padani quindi iscritte alla Lega Nord, stavano volantinando in centro Monza con un gazebo e sono state letteralmente assalite da un corteo di antifascisti, così almeno si definiscono, giovani di centri sociali, secondo me è molto più grave questo ad esempio che l'episodio che per settimane, per giorni, ha tenuto bando a livello nazionale di quello di Como, dove un episodio che si commenta da solo, perché io non farei mai una cosa del genere.

Detto questo, sono entrati in una sala e hanno letto un comunicato stampa e sono usciti senza sfiorare nessuno.

Qua a Monza c'è stata un'aggressione e una distruzione di un gazebo e non ho visto da parte di tutta la sinistra qui in Consiglio Comunale a Besana, dell'ANPI, dell'ARCI ad esempio, ed è successo a Monza, non ho visto una persona dare la solidarietà alle ragazze o alla Lega.

Se non forse, e va detto, l'ex Sindaco di Monza Scanagatti. Punto.

E questo è un episodio ben più grave di quello che è successo a Como.

Io personalmente tutta questa avanzata di fascismo non la vedo.

Vedo una cosa però, vedo un andare ad esaltare azioni che ci sono sempre state, movimenti di estrema destra che ci sono da tanti, tanti anni, probabilmente per ricompattare un po' la sinistra, per trovare qualcosa da tornare a combattere, per far agitare lo spettro del ritorno del fascismo.

Cosa che obiettivamente non c'è e non esiste soprattutto a Besana oggi.

Quali sarebbero questi partiti fascisti oggi?

Se c'è un partito che si richiama al partito fascista, in teoria lo Stato stesso, le leggi, prevedono che questo partito non possa presentarsi alle elezioni.

Quali sono queste idee, parole d'ordine nazionaliste antieuropeiste, sono per forza tutte fasciste?

Chi dice qualcosa di nazionalista o di antieuropeista, è fascista?

Qual è il concetto di xenofobia? Perché voi tante volte ci avete dato degli xenofobi, quindi noi non dovremmo sederci in questo Consiglio Comunale, perché secondo voi siamo xenofobi quando chiediamo regolamentazione dell'immigrazione clandestina.

Dire sul concetto di omofobia io ho sentito persone dare dell'omofobo a qualcun altro perché questa persona diceva che magari era contrario alle adozioni e la famiglia era una mamma e un papà per questa persona.

È omofobia questa? Secondo me no.

Mi sembra una mozione che veramente, i problemi, poi lascio la parola al mio capogruppo, però i problemi oggi, e lo vediamo anche sui social, tra i cittadini, sono ben altri, i problemi che dobbiamo affrontare a Besana e non è certo il ritorno del fascismo.



E se comunque ci fosse un aumento di queste tensioni o di queste simpatie per il fascismo, bisogna andare a vedere le cause però ragazzi.

Chi ha portato in questi anni ad una situazione di maggior degrado della società inevitabile e oggettivo, ad una situazione, oggi ero in stazione centrale a Milano, mi sembrava più la stazione di Mogadiscio che della capitale economica del paese.

Chi vive un po' le periferie, i sobborghi, determinate zone delle città, o anche dei nostri paesi in Brianza, si rende conto che ci sono delle problematiche.

Se queste problematiche non vengono risolte, problematiche di sicurezza, problematiche di difficoltà di integrazione tra culture molto diverse, tra gruppi ormai troppo ampi, magari per essere totalmente assimilati dal tessuto sociale, è chiaro che poi magari ci sono delle persone, dei giovani, che possono anche abbracciare determinate ideologie, ma perché non c'è una risposta della società.

E la società non mette e non dà prospettive di futuro o di sicurezza, o di lavoro a questi giovani.

Quindi andiamo semmai a monte del problema e non parliamo di lotta al fascismo, che oggi sinceramente fa un po' ridere detto così.

Ci sono dei problemi e vanno risolti, se si vuole evitare l'estremismo.

E concludo, auspichi male perché questa mozione così non la votiamo, ma perché la riteniamo strumentale, inutile e anche un po' ridicola perché non sentiamo questo problema.

Però se la ritirate, noi siamo disposti a presentarne una contro magari tutti i totalitarismi, contro la violenza, contro anche... abbiamo fatto tante di quelle manifestazioni in cui se non c'era la Polizia a scortarci avevamo centri sociali che volevano menarci, parliamoci chiaramente.

E questi niente, questo va bene? A Monza è successo, se non possiamo, quando il nostro Segretario federale entra in qualche città che non è Milano, che non è Varese, che non è Bergamo, anzi già a Milano ci sono delle problematiche, si trova guerriglia.

Ricordo la sua macchina sfondata, ricordo che tutte le volte che noi (segue intervento fuori microfono) infatti va beh, la questione di Salvini raffigurato come Aldo Moro, pullman sfondati, eravamo a Genova, a Bologna.

Signori, noi abbiamo fatto manifestazioni dove sembrava di andare in guerra e non abbiamo mai, mai, fatto mezza rissa con nessun altro, ma dall'altra parte c'erano assalti a militanti, tanti anziani, gente normalissima e famiglie.

Per cui a me leggere questa mozione da una parte, che poi tante volte quando succedono queste cose da parte dell'estrema sinistra, quasi fa un sorriso, perché tanto sono leghisti, i soli razzisti ecc. si meritano anche due sberloni se va bene, sinceramente è inaccettabile.

Quindi se la ritirate e facciamo una mozione tutti insieme, un atto di Consiglio sulle violenze in politica, condannandole e condannando tutte e dittature, totalitarismi, noi ci stiamo.

Ma così, accettare una mozione di questo tipo è impossibile.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Sindaco.

SINDACO SERGIO GIANNI CAZZANIGA



Riguardo alla mozione, visto che si rivolge all'Amministrazione, devo dire che la ritengo equilibrata.

Nel senso che tutte le azioni che già vengono richieste all'Amministrazione, ritengo che l'Amministrazione le stia praticamente e concretamente attuando. Il rifiuto è stato anche giustificato anche da un fatto, che si voleva mettere appunto anche nella mozione mi sembra da parte delle forze consiliari, mettere in evidenza che il Consiglio Comunale di Besana fortunatamente non è ancora stato fatto segno di nessuna di queste azioni.

Se dico quello di Besana è perché non è successo qui, ma per esempio in due - tre Consigli Comunali è capitato che Ordine Nuovo sia entrato nel Consiglio Comunale, leggendo senza autorizzazione dei documenti, cosa che sicuramente non è democratica, non è regolare.

Ritengo che tutte le forze politiche di questo Consiglio Comunale dei gruppi che sostengono la mia Amministrazione ... sono contro la violenza, contro qualsiasi forma di illegalità.

Mi fa piacere che l'ex mio collega e mio compagno anche di partito Scanagatti abbia censurato fortemente quel tipo di azione antidemocratica.

Absolutamente sono d'accordo con lui.

Qui stiamo trattando un tema diverso, che è quello che la nostra Costituzione è antifascista, e l'attenzione a questo elemento è giusto che all'interno anche di alcuni, evidentemente non fa riferimento questa mozione a elementi strettamente riconducibili solo a Besana in Brianza.

Ma ci sono delle mozioni nelle quali si discutono anche argomenti più ampi.

Questo dell'antifascismo ritengo che sia uno di questi documenti più ampi.

Noi qui ci muoviamo, non vedo difficoltà da parte nostra di continuare a mantenere una linea di attenzione nei confronti di eventuali fenomeni di questo tipo.

E ... sicuramente faccio riferimento a piccoli fenomeni davvero di carattere forse più folcloristico successi anche sul nostro territorio, che a quel livello sono rimasti e assolutamente così sono stati considerati all'interno ... giornalistiche, non più in là di qui, dando il giusto valore a queste cose.

Però bisogna stare attenti.

Quell'azione di Como non è un'azione normale, quell'azione di Como, delle persone sono entrate in un luogo dove non erano titolate ad esserci, sono entrate, hanno fatto delle cose, hanno letto dei documenti che avevano un significato ben particolare.

Hanno fatto delle accuse alle persone presenti ben precise, che andavano contro all'espressione democratica che essi rappresentavano, in una maniera veramente proterva e non democratica.

Questo è stato un atto forte, si è risposto con una manifestazione.

I gruppi miei di Maggioranza ritengono opportuno presentare questa mozione che dà degli incarichi all'Amministrazione che già sta svolgendo in più campi, collaborando con le forze del Consiglio Comunale, lavorando all'interno delle scuole, facendo in maniera decorosa e importante le manifestazioni che richiamano alle feste nazionali, per esempio, ricordo il 2 giugno ma anche il 4 novembre in se stesso riporta dei valori.

Se il nazionalismo è quello di ricordare momenti fondamentali della nostra storia, non ho nessun problema a dichiarare che il Sindaco di Besana è nazionalista.



Tant'è che a quelle manifestazioni, avete avuto modo di vedere, è sempre presente, ci tiene che vengano svolte con il dovuto decoro, dà la giusta importanza.

Ovviamente è chiaro che le manifestazioni particolari come quelle del 25 aprile e del 2 giugno hanno dentro questa mozione delle indicazioni di continuare a farle con questa dovuta attenzione che noi continueremo a fare. Quindi ringrazio della sollecitazione che attraverso questo Ordine del Giorno viene fatta alla mia Amministrazione, che ritengo già abbia una discreta attenzione alla problematica.

Nel caso venga approvata sicuramente risponderemo alle richieste.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Consigliere Mario Vergani.

CONSIGLIERE MARIO VERGANI

Abbiamo capito che la state buttando in discorsi generali sul benaltrismo, come abbiamo sentito, i problemi sono ben altri, o su un dibattito storico contro i totalitarismi, queste cose qui.

Il punto è che siamo qui a parlare di quello che sta accadendo oggi in Italia. E qui mi spiace per voi ma in un modo o nell'altro dovete votare su questa mozione.

Il vostro voto potete votare a favore dell'Ordine del Giorno, potete votare contro, astenersi su questi temi equivale a mio parere di fatto a essere contro.

Il vostro voto dirà quindi qual è la vostra posizione sul ritorno del fascismo oggi in Italia.

Perciò pochi giri di parole, senza vergognarvi delle vostre idee, abbiate il coraggio delle vostre idee e diteci cosa votate rispetto al ritorno del fascismo oggi in Italia.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Consigliere Pozzoli.

CONSIGLIERE EMANUELE POZZOLI

Che fa ridere. Discorsi generali? Ti abbiamo fatto vedere il video di due ragazze che conosciamo, anzi lui è il coordinatore provinciale dei Giovani Padani, di due femmine, magari così ti risulta più semplice capirlo, di due ragazze giovani che stavano facendo un gazebo, stavano facendo una cosa bellissima, attività politica in mezzo alla strada a Monza, non a Como, nella nostra Provincia a Monza, sono passati un gruppo di imbecilli e hanno sfasciato il gazebo.

Tu cosa hai detto? Tu cosa hai detto? Quella sia come si chiama? Violenza, perché se non è violenza usare le mani e spaccare le cose degli altri, che cosa è violenza?

E tu cosa hai detto? Dov'eri? Cosa hai detto? Niente. Dov'era l'ANPI? Dov'erano tutti quelli che hai citato? Niente.

E vieni qua a dirmi a me devi prendere una posizione? Io la prendo tutti i giorni facendo politica con il bollino della Lega Nord in faccia, per



leader di partito che mettono su Facebook imbavagliato con dietro il coso delle Brigate Rosse, è il mio.

E tu cosa dici? Niente. Niente.

E venite qua a fare le ... tra l'altro, piccola traduzione di quello che è successo.

Quattro imbecilli hanno fatto quello che hanno fatto a Como sperando che voi ci cascaste e gli deste un minimo di visibilità.

Ed è esattamente tutto quello che state facendo.

Quattro imbecilli entrano in una sede di un'associazione e si filmano da soli mentre leggono un comunicato delirante.

Solo quattro imbecilli fanno una cosa così... se non hanno l'obiettivo di tirarti in inganno e di far portare manifestazione nazionale a Como, Ordini del Giorno in tutti i Consigli Comunali d'Italia e far parlare di loro, di un'associazione che io sinceramente fino a ieri manco conoscevo.

Però finché era folclore, va bene. Quando mi vieni a dire sei tu che devi prendere una posizione, te lo dico, fa ridere quell'Ordine del Giorno qua.

È la prima volta che lo dico in questo Consiglio Comunale, ma non peraltro, perché mi sento io toccato nel vivo.

Noi siamo gli unici che quando vanno in manifestazione a Bologna si trovano il vetro del pullman sfondato e tornano a casa con un freddo della malora, il pullman con gli anziani ti vedi arrivare i sassi che ti sfondano il vetro.

A te è mai successo? Nelle varie manifestazioni politiche che hai fatto tu è mai successo? No? A noi sì.

E noi non diciamo niente, voi non dire niente quando ci succede, se non qualche mezza dichiarazione perché poi non si sa mai, e venite qua a fare quelli che si stracciano le vesti e parlano soprattutto di Besana, è la cosa che più mi dà fastidio, quando non c'è mai mezzo, come ha confermato adesso saggiamente Sergio, non succede mai niente di descrivibile, di paragonabile a quello che avete descritto in questo Ordine del Giorno.

Ma perché, ha ragione Alessandro, siamo nel 2018, di cosa stiamo parlando? L'unica cosa seria che ti invito a fare qui è quando fai riferimento all'allinearsi su parole d'ordine nazionaliste e antieuropeiste in Europa, ti invito formalmente ad andare a denunciare non so chi, però visto che lo scrivi qua, il primo Ministro Britannico, il suo Ministro degli Esteri che hanno condotto in prima persona la campagna elettorale sulla Brexit e la maggioranza del popolo britannico che ha votato a favore di una cosa, più antieuropeista di così si muore, che è uscire dall'Unione Europea.

Ha ragione uno che ha fatto un commento su Facebook su quella roba qua, che ha detto ma come possibile che hanno in mente queste cose con tutti i problemi che abbiamo a Besana?

E ha ragione. Nella semplicità di questa osservazione, ha ragione.

Poi ci dite a noi che facciamo le mozioni pretestuose per far polemica.

Noi tutto quello che proponiamo qua lo faremmo domani mattina se fossimo lì.

E voi arrivate con questa roba?

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Se non ci sono interventi di altri Consiglieri, Galbusera Ernesto e poi la conclusione di Mario Vergani.



CONSIGLIERE ERNESTO GALBUSERA

Galbusera, Partito Democratico.

Vorrei dare un piccolo contributo anch'io a questa discussione su questo tema senz'altro in questi giorni molto...

Non chiediamo solo la condanna alle manifestazioni fasciste che si sono susseguite nel nostro territorio, ma anche di incentivare e sostenere lo studio sulla nascita delle nostre istituzioni repubblicane.

Chiediamo di poter agire preventivamente, informando i cittadini su cosa significa vivere nell'Italia repubblicana, nell'Italia della Costituzione antifascista.

Ricordando che la nostra Repubblica è nata dal sacrificio della Resistenza e dell'unione che andò, al di là dei colori politici, della nostra assemblea costituente e che permise la realizzazione di quella che oggi si chiama Italia e della nostra democrazia.

Questi sono racconti, vorrei anche ricordare racconti fatti da mio padre e da amici che queste situazioni le hanno vissute in prima persona, ed è sbagliato ricordarci di ciò che è stato.

Proprio per questo credo che sia giusto conoscere la nostra storia, per riuscire a costruire il nostro presente.

Questo è un invito che stiamo proponendo al Consiglio Comunale e spero sia accolto da tutti, indipendentemente da gruppi, per unirici nella lotta al fascismo e alla violenza che oggi più che mai fa paura.

E non deve essere visto come un retaggio del passato.

Il neofascismo è sempre più presente, lo vediamo in TV, lo leggiamo sui giornali e per poterlo sconfiggere dobbiamo lavorare insieme, creando una vera e propria forza democratica, dove dovremo collaborare tutti insieme.

Spero che tutto questo sia condiviso da tutti, come lo è stata la giornata del 25 novembre in cui siamo riusciti a manifestare tutti insieme sulla scalinata del Municipio sul tema della giornata sulla violenza delle donne. Grazie.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Vergani.

CONSIGLIERE MARIO VERGANI

Molto semplicemente Emanuele, molto semplicemente, senza troppi giri di parole. Dobbiamo votare. Allora dovete dirci se siete pro o contro questi nuovi fenomeni fascisti che avanzano in Italia. Tutto qua.

Diteci cosa ne pensate.

Almeno è chiaro davanti alla popolazione

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Consigliere Corbetta.

CONSIGLIERE ALESSANDRO CORBETTA

Io sono contro a questi episodi, sono contro quanto è successo a Como, ma voteremo anche contro questa mozione perché la riteniamo inutile totalmente e per tutto quel discorso che abbiamo fatto prima.

Oggi a Besana non c'è questo problema.



Non sta tornando il fascismo in Italia, perché se adesso c'è lo spauracchio del fascismo, sinceramente la gente ha paura di ben altre cose. Ha paura del terrorismo islamico, ha paura ad andare in giro da sola la sera in determinate zone, in determinate città, in determinati quartieri, ha paura di questo, non del ritorno del fascismo che non esiste, che non c'è, che è in una roba vecchia, sono passati cento anni quasi dalla marcia su Roma. E non tornerà quella storia lì, non tornerà. Parliamoci chiaramente, ci sarà ancora democrazia, si andrà avanti a votare ... a votare magari speriamo con un po' più di democrazia. Però dovete mettervi in testa che avere determinate posizioni, che possono uscire dai vostri limiti politici, nel senso dai vostri ideali politici, non vuol dire essere fascisti. Oggi la parola fascista viene usata a caso. Uno che può essere contro questa Unione Europea e può dire determinate parole, noi fundamentalmente ragazzi, adesso te la ribalto io la domanda, per te io sono un fascista? Io porto avanti concetti antieuropeisti, porto avanti concetti di nazionalismo e ancora di più di autonomismo, nazionalismo forse è regionale. Porto avanti concetti di più sicurezza, di stop all'immigrazione clandestina, di rimandare a casa chi è sul nostro territorio in modo irregolare. Faccio discorsi che normalmente tu diresti che sono discorsi fascisti. Per te io e Pozzoli dovremmo stare in questo Consiglio Comunale per le idee che abbiamo o no? E quali sono, prima il Sindaco parlava, Ordine Nuovo penso intendesse Forza Nuova. Forza Nuova ha delle idee che sono dichiaratamente di stampo fascista, ma Forza Nuova si presenta alle elezioni, alle prossime elezioni Forza Nuova sarà dentro. E quindi qua spiegatemi una cosa, o è totalmente fascista e quindi le leggi non funzionano perché Forza Nuova si presenta, o se si presenta vuol dire che può anche entrare in un Consiglio Comunale e dire le sue cose, se non spaccano e non fanno male a nessuno ecc. Possono organizzare delle manifestazioni se lo Stato gli riconosce il fatto di presentarsi alle elezioni. Così come Casa Pound. Se invece lo Stato dice che questi sono fascisti, allora si deve sciogliere immediatamente Forza Nuova, Casa Pound e tutti questi movimenti qua. Però mi si dice la Costituzione giustamente è antifascista, ha dei valori in cui anche mi riconosco e non ho, anch'io sono un antifascista. Ma sinceramente tutti i discorsi che vengono fatti oggi sui movimenti che voi volete colpire, che non è solo quello del Veneto Fronte ... ma è anche Forza Nuova, Casa Pound ecc, sono discorsi che cadono dal momento in cui lo Stato lascia in essere questi movimenti e permette loro di presentarsi alle elezioni. A Ostia si è presentata Casa Pound con il simbolo Casa Pound. E quindi se Casa Pound chiede di fare un gazebo, una manifestazione, è libera di farla ad oggi, se può presentarsi alle elezioni, almeno io la ragiono così. Quindi anche tutto il discorso, l'impianto della mozione non riesco a capire dove voglia andare a parare. Dire se votiamo contro vuol dire che a noi stanno bene i fascisti? No, io voto conto perché la ritengo totalmente inutile.



Nelle scuole andiamo a fare altro, andiamo a fare, a parte che l'antifascismo viene già fatto nelle scuole e siccome anche troppo... diciamo che le scuole non sono proprio un luogo dove se uno, non dico che sia fascista, ma anche che non rientra magari in determinati parti politiche di sinistra, viene anche un po'... non tutte.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Non si arriva quasi mai a studiare il fascismo nelle scuole, con i programmi.

CONSIGLIERE ALESSANDRO CORBETTA

Alle superiori sì sinceramente. Ma non è una questione, però io mi ricordo a scuola determinati interventi che ti volevano portare da una parte o dall'altra sostanzialmente.

Detto questo, a scuola torniamo magari a fare educazione civica che secondo me oggi serve insegnare ai ragazzi un po' più di educazione civica, di stare al mondo.

Come serviva anche a me all'epoca quando ero piccolo, piuttosto che andare a fare il ... del 2017 contro i populismi.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Ha chiesto la parola il Consigliere Torregiani.

CONSIGLIERE PAOLO TORREGIANI

Torregiani, indipendente.

Io volevo fare una proposta al gruppo di Maggioranza, io ve la voto a favore, però non mi puoi mettere se voti a favore sei... perché mi sembra di essere tornato negli anni 70, io negli anni 70 ho già vissuto questa cosa qua.

Negli anni 70, probabilmente c'eri anche tu, io figlio di operai, se non mettevo l'eskimo mi dicevano tu non metti l'eskimo quindi non sei ... ecco.

Siccome queste cose le abbiamo già vissute e negli anni 70 abbiamo visto come è andata a finire, io nonostante le la voto a favore questa cosa, la proposta, perché adesso, al di là di tutte le discussioni che ci possono essere, vi faccio una proposta, la prossima volta presentiamo, sono d'accordo con loro in questo, una mozione contro tutte le violenze però.

Oggi come oggi le violenze ci sono da tutte le parti caro Mario, quindi nonostante io ve la voto a favore, ho già vissuto queste cose qua 40 anni fa, perché ho 56 anni e me le ricordo benissimo.

Insisto, io figlio di operai, quindi non della borghesia illuminata, ero tacciato come non facente parte, o ero borghese, perché non mettevo l'eskimo.

Quindi non vorrei che si rivivessero certe cose che sappiamo bene come sono andate a finire.

Per cui quello che voglio dire è propongo la prossima volta di presentare una mozione contro tutte le violenze.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Mario Vergani.

CONSIGLIERE MARIO VERGANI



Ripeto, qui non stiamo parlando in generale, come si fa a non capire cosa sta succedendo oggi in Italia, come si fa a minimizzare i fatti che si inanellano uno dietro l'altro, come si fa a sentire dal Consigliere Corbetta che c'è troppo antifascismo nelle scuole, a sentire la difesa di Casa Pound e di Forza Nuova.

Questa è la situazione attuale oggi in Italia, non stiamo parlando in generale degli anni 70, non stiamo parlando di buttarla in benaltrismo come ho sentito altre volte.

Questa è una cosa seria, non bisogna minimizzarla, bisogna arginarla quando è il momento (segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Non interrompiamo. Lasciamo parlare.

CONSIGLIERE MARIO VERGANI

E le forze democratiche devono prendere posizione su questa cosa che oggi accade in Italia (segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Aspetta, aspetta, ti do la parola eventualmente, non facciamo, ci si parla addosso non si capisce nulla, poi diventa anche che fatica metterla sulla relazione del Consiglio Comunale.

Consigliere Pozzoli, Lega Nord.

Poi concludiamo e andiamo in votazione.

CONSIGLIERE EMANUELE POZZOLI

Così faccio anche la dichiarazione di voto. Sulla proposta di Galbusera di studiare di più quel periodo io sono assolutamente d'accordo, figuriamoci, lo adoro.

E magari iniziamo anche a dare merito, non solo al grande sforzo di chi combatté sul nostro territorio il nazifascismo e anche raggiunse dopo lo straordinario accordo, perché fu anche l'unico tra le due forse principali, cioè la Democrazia Cristiana, i comunisti con il contributo dei socialisti che fu la Costituzione.

La Costituzione è di fatto l'unico compromesso vero che è stato raggiunto, per questo ha un carattere straordinario secondo me.

Però bisognerebbe iniziare a dare anche merito alla parte nostra, chi ha dato un contributo fondamentale, lasciando un fulgido esempio di libertà, di straordinaria passione per l'umanità in quel periodo, che erano la figura di Churchill da una parte e della green generation americana, che senza quei 200.000 uomini al mese, mai, mai l'Europa avrebbe potuto liberarsi, almeno nella parte occidentale, delle ideologie.

Per cui se dobbiamo tirare giù il cappello, diamolo giù a tutti, perché a un certo punto (segue intervento fuori microfono) sì, sì, certo ... soprattutto la figura di Churchill che a un certo punto da solo, da solo, combatteva contro tutta l'Europa.

Comunque, la cosa preoccupante di questa accorata discussione è quello che diceva un po' prima Ale, è che ci sia l'ansia di bollare come non accettabile



chi si allontana troppo dal mio pensiero, e sto parlando in particolar modo di te Mario.

Tu lo chiameresti forse fascismo questo, io no perché è qualcosa di più profondo.

E non va bene neanche il tuo atteggiamento però, di dire che secondo te ... non dovrebbero nemmeno presentarsi alle elezioni perché sono troppo lontani da quello che pensi tu, o perché secondo te sono antidemocratici.

Io ho molta più fiducia nei giovani, ho molta più fiducia nella gente.

Secondo me è impossibile che si ripresenti ogni forma di autoritarismo, e non era totalitarismo quello fascista, perché le persone oggi sono molto più attente, avvedute, istruite anche se vuoi e abbiamo quello, come si dice in gergo, tutti gli anticorpi possibili per riconoscere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato.

Sbagliamo votando perché spesso siamo chiamati a scegliere il meno peggio, quando ci consentono di votare.

Ma questo è accettabile, la democrazia è un sistema imperfetto, lo sappiamo, ma è il migliore che abbiamo

Ma pretendere che taluni non si presentino alle elezioni, combattendoli sul piano legale ma non su quello delle idee, è povero e preoccupante, e chiarisce molti aspetti dei tuoi interventi in questo Consiglio Comunale, soprattutto quando noi portiamo certe mozioni e ci sentiamo dire che sono secondo te solo pretestuose, quando in realtà sono cose concrete che noi presenteremmo il giorno dopo.

Lo so che sono gravissimo in queste affermazioni, è quello che penso come spesso lo dico.

Questa è la mia dichiarazione di voto, voteremo contro perché è folcloristica questa mozione, questo Ordine del Giorno, l'ho spiegato prima.

Ma soprattutto perché qualcosa non va nell'identificare cosa debba fare il Comune.

Ed è la cosa che più mi interessa essendo seduto qui.

In particolar modo mi viene da fare un esempio, mi stupisce che si faccia riferimento a chiamare, ad interpellare il Prefetto per segnalare qualcosa che secondo la propria discrezione, del Sindaco e della Giunta, da quello che dice l'Ordine del Giorno, e non si interPELLI il Prefetto per altri problemi che magari insistono su Besana in questi giorni in modo drammatico, come ad esempio i furti.

Mi viene da pensare che ruolo si riconosce al Comune quando di fatto lo si sostituisce in questo Ordine del Giorno alle Forze dell'Ordine, perché noi fortunatamente abbiamo una Caserma dei Carabinieri sul territorio, fortunatamente dipendiamo dalla stazione di Polizia di Seregno, fortunatamente abbiamo la Guardia di Finanza, fortunatamente siamo sotto la copertura dell'esercito.

Non capisco perché debba essere il Comune e non le Forze dell'Ordine a segnalare, in modo strampalato tra l'altro, qualcosa che viene ritenuto fascista sui social network.

Ma se io che abito a Zoccorino mi trovo a Vimercate per lavoro e scrivo qualcosa di fascista su Facebook, come fai a capire se era sul territorio comunale o no?



Fa ridere sta roba. Come fa ridere tutto l'impianto di questo Ordine del Giorno.

Come ha chiarito bene saggiamente il Sindaco prima, stiamo parlando politicamente di cose che non sono mai successe a Besana, se non che rientrano nel folclore magari per vendere qualche caffè in più, che non possono destare preoccupazione.

La preoccupazione vera è come facciate a perdere tempo per quelle robe qua, senza concentrarvi su problemi che sono veri e questo atteggiamento misura la vostra distanza dalla realtà, dai problemi e dai bisogni di Besana.

Per questo voteremo contro.

PRESIDENTE FANRIZIO VILLA

Pensavamo di chiudere ma hanno chiesto parola Ettore Ferrari, Sironi Sara, il Sindaco, una rettifica di Corbetta e Vergani Mario.

È inutile che vi chieda la brevità assoluta. Grazie.

CONSIGLIERE ETTORE FERRARI

Un intervento di dieci secondi.

Sono d'accordo con la proposta di Torregiani sulla mozione comune contro le violenze.

Volevo solo aggiungere che anch'io alle superiori non mettevo l'eskimo, ce l'avevo ma lo mettevo quando ero in vacanza e nessuno ha mai detto niente.

Del resto c'erano zone in cui se avevi l'eskimo eri discriminato o oggetto di violenze.

Era anni così purtroppo. Non che questo li giustifichi.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Consigliera Sironi.

CONSIGLIERE SARA SIRONI

Io vorrei invece parlare degli anni attuali, visto che quando c'era l'eskimo io mi sa che ero un po' troppo piccola, non c'ero, non so.

Intanto volevo chiedere scusa a Emanuele e ad Alessandro perché quel video che hanno fatto vedere mi ha molto colpito, perché io non sapevo di questa cosa che era successa.

E mi dispiace perché sinceramente mi sembra una schifosata solenne, come tutte le altre che hai citato.

Io da iscritta al Partito Democratico mi sembra che siano cose, meno male che almeno c'è stato Scanagatti a condannarle.

Chiunque venga a sapere di cose di questo genere non può giustificarle credo, da nessuna parte politica.

Non credo che sia una questione, se deve essere sempre buttata sul noi e voi, tutti i totalitarismi siamo tutti d'accordo, io sono iscritta al Partito Democratico, non sono comunista, non lo sono mai stata, non ho niente a che spartire con i centri sociali violenti.

Non capisco perché dobbiamo sempre buttarla su questa cosa.

Sulla questione dell'antifascismo mi sembra che sia una cosa importante, viste le cose che sono successe, ribadirla.



Allo stesso tempo non vuol dire che se presentiamo questo Ordine del Giorno pensiamo che sia la priorità numero uno di Besana e ce ne freghiamo di tutto il resto.

Questa Amministrazione sta lavorando da anni sui problemi di Besana e non è questo Ordine del Giorno che cambia le priorità o che cambia la percezione delle urgenze e di tutti gli altri problemi che ci sono secondo me. Grazie.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

La brevissima rettifica da parte di Corbetta.

CONSIGLIERE ALESSANDRO CORBETTA

Siccome mi è stato messo in bocca da Vergani che io ho difeso Casa Pound e Forza Nuova, ho fatto un discorso totalmente diverso.

Non ho difeso nessuno e non ho alcuna volontà di difendere queste due associazioni o partiti.

Dicevo solo che se gli permettono di presentarsi alle elezioni, o lo fate sciogliere, cosa che sarebbe forse, andrebbe a fare esplodere ancora di più determinate idee, oppure non riesco a capire come potete combatterle fino in fondo.

Dico solo questo.

Se uno come Fiore...punto.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Ok, è chiaro. Vergani.

CONSIGLIERE MARIO VERGANI

Una piccola cosa. Preciso che il fascismo rispetto a quello che si è detto prima sul pluralismo, le opinioni libere, ecc. non è una posizione politica.

Il fascismo è la negazione di tutte le posizioni politiche.

Il fascismo è la negazione della libertà, come si è visto per l'irruzione di quei neofascisti a Como, che hanno impedito agli altri di parlare.

Il fascismo non è una posizione politica come le altre.

Questo non lo dico io ma lo dicono i costituenti. Vatti a leggere gli atti dei costituenti e vedrai che c'è proprio questa idea.

È per questo che c'è la 12° disposizione nella Costituzione.

Dico anche che trovo incredibile che votiate contro una mozione che chiede di far rispettare la Costituzione e la legge.

CONSIGLIERE EMANUELE POZZOLI

Sala, io mi riferivo al fatto che viene citato il Prefetto nella mozione. Intanto ti ringrazio per la solidarietà, che è la prima volta forse che sentiamo. Prima cosa sul noi e voi. Non è che è un rimpallo, però spero che tu possa comprendere che essendo un po' abituati a subire cose di questo tipo e non viene mai dato scalpore né rilevanza da nessuno su questa cosa, al primo episodio che riguarda un po' l'altra parte mi viene proprio da dire, come è possibile che quando tocca a noi c'è sempre qualcosa di (segue intervento fuori microfono) no, è vero, però come è possibile che quando si usa violenza nei nostri confronti tutti tacciono?



L'unico è il Tempo mi pare, il giornale che ha pubblicato la foto in prima pagina di Salvini imbavagliato.

E poi quando capita quattro pirla, passatemi il termine, che fanno sta roba, tutti denunciano.

A noi succede quasi tutti i giorni. Abbiamo un amico... è stato il primo Sindaco leghista in Romagna e le prime volte questo le prendeva, non è che scherzavano.

Però come è possibile che noi tutti i giorni. Però non è il noi e voi, è che abbiamo l'impressione tante volte che ci sia una doppia morale, per cui quando si toccano certi temi allora c'è un allarmismo generale, ma se le cose le subisce magari qualcun altro che non ci sta poi tanto simpatico, è accettabile, o quantomeno non perdo tempo a fare comunicati.

Invece io mi riferivo prima all'ordine dei problemi. Il punto era se si fa riferimento al Prefetto, cogliamo il fatto che si può andare dal Prefetto a chiedere, magari non per queste cose ma per dei problemi che sono un pochino più urgenti e pressanti, che riguardano la serenità quotidiana dei nostri cittadini.

Si può fare non soltanto per andare a sentirsi dire che va tutto bene, ma anche per sollevare problemi che sono secondo me più urgenti, non secondo me, sono più urgenti.

Me lo riferisco le persone che magari abitano in via ... via Zonchi, via S. Carlo, come magari vediamo dopo.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Mettiamo in votazione ... Sindaco a concludere.

SINDACO SERGIO GIANNI CAZZANIGA

Solo un piccolo intervento sul dedicare energie.

Dal Prefetto il Sindaco va praticamente tre - quattro volte tutti i mesi a discutere di altri problemi che non sono questo specifico.

È chiaro, la segnalazione mi sembra se dovessero capitare cose di questo genere, anche di questo dovrei andare a parlare mentre adesso vai a parlare di sicurezza, di sicurezza durante le manifestazioni, di temi concreti della tua città.

Mi collego a questo per dire che sicuramente, pur come capita spesso giustamente nella kermesse del Consiglio Comunale, viene messa in evidenza l'inefficacia da parte delle Minoranze, del Sindaco.

Immagino che nessuno in Minoranza possa mettere in dubbio per esempio del Sindaco il tempo che sta dedicando alla sua città.

Ti sto dicendo come impegno (segue intervento fuori microfono) scusami, fammi finire, non hai capito dove voglio arrivare.

La mia presenza, il mio impegno, ripeto, poi i risultati giustamente Pozzoli li traduce sempre in piccole cose, ma è molto grosso, no, sto arrivando, non mi lasci finire, lasciamo finire il concetto.

Dato questo, la mia sensibilità antifascista mi ha imposto quella domenica di essere fisicamente presente a Como.

Poi basta, non sto dicendo che io sono sensibile e tu no, su quel tema la mia personale sensibilità ha voluto che trovassi comunque il tempo



domenica mattina, nonostante i mille problemi che avessi da fare, di essere presente simbolicamente su quella manifestazione.

Poi giustamente, con il massimo rispetto, vorrei chiarire, come ho sempre avuto, con il massimo rispetto di tutti coloro che hanno deciso per altri motivi di non esserci, a partire per esempio del primo cittadino di quella città che ha dichiarato apertamente di non voler essere presente.

Io non condivido quella sua scelta, ma la rispetto perché non la considero, voglio arrivare alla questione, la sensibilità antifascista va tenuta viva.

Io personalmente ho ritenuto che quello fosse un modo per tenerla viva, lui no. E' ovvio che non è per quello che io dico che il Sindaco di Como sia in nessun modo fascista.

Ha dichiarato che non era secondo lui quello il modo di esprimerla e che lui l'avrebbe espressa in un altro modo.

Io penso che ha sbagliato, lui sicuramente penserà che il Sindaco di Besana ha sbagliato ad essere presente su quella piazza quella mattina.

Questo è un dialogo democratico.

Purtroppo capita molto spesso che delle persone, sempre di più in Italia, facciano dei processi invece non democratico come questi.

In poche parole Alessandro, la domanda di Pozzoli è una domanda retorica.

Voi dite che noi possiamo stare seduti qui? Ma per l'amor di Dio, ci mancherebbe altro. Ci mancherebbe altro.

Capiterà invece che su alcuni passaggi probabilmente discuteremo se la vostra espressione sia stata xenofoba o no.

Su quella magari ci sarò anch'io a discuterla, come magari tu altre volte hai discusso se la mia affermazione fosse a favore dei cittadini di Besana oppure no.

Ma nella dialettica politica queste cose ci stanno.

Proprio per concludere con una chiarificazione, qui si vota la mozione, perché vedo che non viene cambiata, così come è scritta, ma senza che nessuno, giustamente come diceva anche Torregiani, dentro qui si giochi se è democratico o meno.

La democrazia richiede il voto, facciamo.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Mettiamo in votazione l'Ordine del Giorno presentato dai capigruppo consiliari Ettore Ferrari Partito Democratico, Francesco Impaziente con Sergio Cazzaniga Sindaco, e Mario Vergani Insieme per Besana, ad oggetto "misure da attuare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione".

Voti favorevoli?

Contrari? 2.

Astenuti nessuno.

CONSIGLIERE MARIO VERGANI

Posso dire una piccola cosa scusa? Pochissimo. Una piccola cosa.

Io vorrei che al termine della votazione venisse messo a verbale, pregherei anche i giornali di mettere in risalto il fatto, per me di eccezionale gravità, che i Consiglieri Corbetta e Pozzoli della Lega Nord hanno detto di no ad un Ordine del Giorno contro il ritorno del fascismo oggi in Italia.



D'accordo, vorrei che venisse messo a verbale e che appunto queste parole che ho detto, che venisse messo a verbale che giudico di eccezionale gravità e spero i giornali diano il risalto che merita, il fatto appunto che i due Consiglieri hanno detto di no ad un Ordine del Giorno contro il ritorno del fascismo oggi in Italia.

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Consigliere Vergani per quanto riguarda il verbale è chiaro che viene registrato tutto quello che ogni Consigliere dice (segue intervento fuori microfono) va bene, ok.

Qui c'è questa questione di una mozione presentata dai Consiglieri della Lega Nord che io ho letto praticamente dieci minuti prima di arrivare.

Non ho di conseguenza inviato ai Consiglieri Comunali questa mozione.

L'unico ad averla letta è il Sindaco.

Ora (segue intervento fuori microfono) però i Consiglieri devono essere in grado di votare (segue intervento fuori microfono) no, è una mozione va votata, non va solo risposto (segue intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE MARIO VERGANI

Se posso proporrei una cosa di questo genere, potrebbe essere che il Sindaco dà delle risposte tecniche, noi abbiamo il tempo poi per pensarci successivamente (segue intervento fuori microfono) cosa facciamo, io come faccio a rispondere se...

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

La portiamo al prossimo Consiglio Comunale e non se ne parla più. La portiamo al prossimo Consiglio Comunale.

Però con questo ... sapevate da un mese del Consiglio Comunale perché l'ho annunciato il mese scorso.

È già la terza volta di fila che arrivate con una mozione...

CONSIGLIERE EMANUELE POZZOLI

È vero, però posso dirlo, è una mozione che riguarda l'eccezionalità dei problemi nel quartiere tra via ... via S. Carlo e via Zonca.

Però, ragazzi, per me va bene se la presentiamo la prossima volta.

Siccome non conoscevano nemmeno l'argomento immagino...

PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Infatti, non ho avuto nemmeno il tempo di inviarla ... (segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MARIO VERGANI

Solo perché è una cosa seria per me il tema e non voglio sparare così senza avere il tempo...

CONSIGLIERE EMANUELE POZZOLI

Infatti la vediamo la prossima volta.



PRESIDENTE FABRIZIO VILLA

Quindi finisce qui il Consiglio Comunale. Buone feste a tutti.
Fermiamoci per un momento di convivialità.

Trascritto a cura della Ditta VISA Forniture di Vimercate



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Villa Fabrizio

Villa Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Emanuela Maggi

Emanuela Maggi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune (n. _____ del Registro) dal giorno 19 GEN. 2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 267/2000.



IL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA
Dott.ssa Emanuela Maggi

Emanuela Maggi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Emanuela Maggi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

[] è stata pubblicata per il periodo sopradetto con / senza opposizioni

[] è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000

Besana in Brianza,



L'INCARICATO SERVIZIO SEGRETERIA
Maria Teresa Crippa

Maria Teresa Crippa

CONSEGNATA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO :

DATA

UFFICIO

PER RICEVUTA

Besana in B.za, _____

Besana in B.za _____